

ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. <u>114</u> del registro data <u>18/07/2018</u>	OGGETTO: Protocollo d'intesa per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza - Adesione e autorizzazione Sindaco alla sottoscrizione.
---	--

L'anno duemiladiciotto addì diciotto del mese di Luglio alle ore 13:50 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco	_____	X
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco	<i>Caterina Riccotti</i>	
VINDIGNI Giorgio Giuseppe	Assessore	<i>Giorgio</i>	
PITROLO Viviana	Assessore	<i>Viviana Pitrolo</i>	
CARPINO Pasquale	Assessore	_____	X

Partecipa il Segretario Comunale Avv. **Cinzia Gambino**.

Assume la presidenza della seduta il ¹⁶Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/19991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
- Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati ;
- Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
- Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
- Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
- Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:

1. **dare atto** che le premesse dell'allegata proposta costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **aderire** alla sottoscrizione del protocollo d'intesa di intesa per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza, nell'ambito del quale sono stati individuate le competenze in capo ai Comuni del Libero Consorzio di Ragusa,;
3. **autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione del predetto protocollo, che si allega al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale (all. 1);
4. **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né accertamento di entrata;
5. **trasmettere** copia del presente provvedimento all'UTG/Prefettura di Ragusa (Ufficio di Gabinetto di Ragusa);
6. **trasmettere**, altresì, copia del presente provvedimento al Settore Entrate-Finanze e al Settore Amministrativo;
7. **dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

N. 4

del 17/07/2018

OGGETTO: Protocollo d'intesa per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza – Adesione e autorizzazione Sindaco alla sottoscrizione.

IL COMANDANTE

Preso atto delle risultanze della seduta del Comitato Provinciale dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica, del 12/07/2018, convocata giusta nota del Prefetto di Ragusa prot. n. 101/non classificato/area 1 del 10 luglio 2018, avente ad oggetto la prevenzione e contrasto dell'abusivismo commerciale e della contraffazione; "Spiagge Sicure - Estate 2018 -";

Tenuto conto che nel corso della riunione, l'UTG/Prefettura, nella persona di S.E. il Prefetto, ha illustrato la bozza di un protocollo di intesa per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza, nell'ambito del quale sono stati individuate le competenze in capo ai Comuni del Libero Consorzio di Ragusa;

Ritenuto necessario aderire alla sottoscrizione del predetto protocollo allegato al presente, atto il cui contenuto anche se non materialmente trascritto fa parte integrante e sostanziale anche ai fini della cd. motivazione per relationem (all. 1);

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Vista la L.R. n.44/91;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto l'OREL vigente,

Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale, l'adozione della presente deliberazione:

le premesse in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini della cd. motivazione per relationem;

- 1) Di aderire alla sottoscrizione del protocollo d'intesa di intesa per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza, nell'ambito del quale sono stati individuate le competenze in capo ai Comuni del Libero Consorzio di Ragusa, ;
- 2) Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del predetto protocollo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (all. 1);
- 3) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né accertamento di entrata;
- 4) Di trasmettere copia del presente provvedimento all'UTG/Prefettura di Ragusa (Ufficio di Gabinetto di Ragusa);
- 5) Di trasmettere altresì copia del presente provvedimento al Settore Entrate-Finanze e al Settore Amministrativo;
- 6) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto rappresenta presupposto fondamentale per l'adozione degli atti conseguenziali.



IL COMANDANTE
(Dott. ssa Maria Sgarlata)

M. Sgarlata



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 4 DEL 17/07/2018

Oggetto: Protocollo intesa per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza. Adesione e autorizzazione Sindaco alla sottoscrizione.

PARERI ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N° 267/2000 E SS.MM.II.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Scicli, li



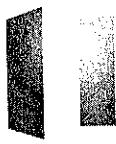
IL COMANDANTE
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Scicli, li 17.07.2018

Per IL CAPO SETTORE FINANZE
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)



MINISTERO
DELL'INTERNO



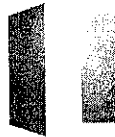
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

PREFETTURA DI RAGUSA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

**PROTOCOLLO D'INTESA PER IL CONTRASTO
ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI
CONTRAFFATTI E PERICOLOSI
E PER LA TUTELA DELLA CONCORRENZA**

tra

- Prefettura di Ragusa
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dir. Gen. per la Lotta alla Contraffazione
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa
- Questura di Ragusa
- Comando Provinciale Carabinieri di Ragusa
- Comando Provinciale Guardia di Finanza di Ragusa
- Capitaneria di Porto di Pozzallo
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ragusa
- Ufficio Scolastico Provinciale di Ragusa
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa
- Comuni della provincia di Ragusa
- Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Ragusa
- Direzione Provinciale INPS di Ragusa
- Direzione Provinciale INAIL di Ragusa
- Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa
- Centro per l'Impiego di Ragusa
- Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ragusa
- Associazioni di categoria



MINISTERO
DELL'INTERNO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI



PREFETTURA DI RAGUSA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Le parti, come sopra individuate,

premessi che:

- l'immissione nel mercato e la commercializzazione, anche mediante lo sfruttamento dell'immagine e della notorietà raggiunte da alcune imprese, di prodotti contraffatti, e spesso a prezzi notevolmente ridotti, provoca danni ai consumatori ed una situazione di concorrenza sleale nei confronti delle imprese;
- la contraffazione, oltre a determinare un inganno svelando la funzione tipica del marchio di garantire l'origine dei prodotti, può causare una reale situazione di pericolo per il consumatore, poiché la merce contraffatta è spesso fabbricata nella più completa violazione delle norme di sicurezza e di certificazione/etichettatura dei componenti usati e delle caratteristiche intrinseche di qualità del prodotto stesso;
- la contraffazione, inoltre, è frequentemente collegata a pratiche di utilizzo del lavoro nero e di sfruttamento della manodopera che talvolta sfociano nella riduzione in schiavitù;
- l'utilizzo spregiudicato della manodopera costituisce una delle principali cause degli infortuni sul lavoro;
- il fenomeno della contraffazione, alterando il meccanismo della leale concorrenza e della trasparenza del mercato, determina un danno economico grave per le imprese non solo per la riduzione del fatturato e per la perdita di immagine e di credibilità, ma anche per la necessità di incrementare gli investimenti per la tutela dei diritti di privativa industriale sottraendo risorse agli investimenti ed alle attività produttive;
- una efficace lotta alla contraffazione e alla fabbricazione di prodotti pericolosi non potrà che portare vantaggi per le aziende e per i consumatori, i quali, a loro volta, dovranno essere sensibilizzati ad impedire l'espandersi di tali fenomeni per loro stessi pregiudizievoli;
- non è trascurabile il danno sociale derivante dallo sfruttamento di soggetti deboli, disoccupati o cittadini extracomunitari, assoldati nel mercato del "lavoro nero", con



MINISTERO
DELL'INTERNO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

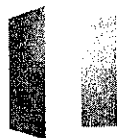
PREFETTURA DI RAGUSA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

evasioni contributive e senza coperture assicurative ed alla conseguente perdita di posti di lavoro;

- il reinvestimento degli ingenti profitti ricavati da tale condotta illecita in altre attività delittuose costituisce una rilevante fonte di guadagno per la criminalità organizzata;
- è particolarmente rilevante il danno all'Erario in considerazione del fatto che la commercializzazione di merce contraffatta e/o pericolosa avviene in totale evasione delle imposte dirette e indirette;
- il Ministero dell'Interno, con direttive in data 8 agosto 2014, 19 novembre 2014, 30 aprile 2015, 6 luglio 2015 e, da ultimo, 6 luglio 2018 e 11 luglio 2018, ha impartito indicazioni finalizzate a dare all'attività di contrasto all'abusivismo commerciale ed alla contraffazione una connotazione stabile e strutturata, anche attraverso la valorizzazione di strumenti pattizi a livello territoriale nonché prevedendo, con le ultime;
- in data 26 giugno 2015 sono state sottoscritte tra il Ministero dell'Interno e quello dello Sviluppo Economico le "Linee guida in materia di prevenzione e contrasto alla contraffazione";
- l'art. 5, comma 2, lett. b) della legge 18 aprile 2017, n. 48, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", prevede, tra i diversi obiettivi da perseguire in via primaria, l'attuazione di mirate ed efficaci azioni di prevenzione e di contrasto delle diverse forme di contraffazione e falsificazione, anche mediante sinergie interistituzionali sancite in apposite intese;

convengono:

1. di considerare le premesse di cui sopra parte integrante del presente Protocollo;
2. di individuare l'ambito di applicazione del presente Protocollo nell'attività di prevenzione e contrasto alla produzione, all'importazione ed alla commercializzazione sia di merci contraffatte sia di prodotti che presentino caratteristiche di pericolosità per la salute pubblica;



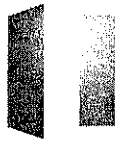
MINISTERO
DELL'INTERNO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

PREFETTURA DI RAGUSA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

3. di istituire l'Osservatorio Provinciale in materia di Contraffazione e Sicurezza dei Prodotti, con funzioni di monitoraggio e analisi del fenomeno, supporto alle attività di prevenzione e repressione degli illeciti, nonché informazione del consumatore;
4. di assicurare una stretta collaborazione tra gli Enti cui compete l'attività di accertamento delle violazioni e/o l'irrogazione delle sanzioni relative alle contraffazioni e sicurezza dei prodotti e gli Enti cui è attribuita la competenza tecnica all'analisi ed alla verifica delle caratteristiche dei beni;
5. di promuovere - in collaborazione con le Associazioni imprenditoriali - attività di informazione e/o formazione preventiva sul territorio provinciale, in particolare per le micro e piccole aziende (con specifici interventi per quelle gestite da imprenditori stranieri), sulla normativa e sugli adempimenti amministrativi riguardanti la produzione, l'importazione e la vendita di prodotti;
6. di promuovere azioni di informazione preventiva sul territorio provinciale, per i cittadini-consumatori in collaborazione con le Associazioni dei consumatori e degli organismi del Terzo Settore operanti nella provincia di Ragusa;
7. di realizzare forme di collaborazione e scambio di informazioni fra gli enti preposti ai controlli, quelli chiamati a rilasciare le autorizzazioni e gli enti e/o associazioni che forniscono assistenza e collaborazione alle imprese perché sia costantemente monitorato sul territorio l'andamento degli insediamenti aziendali, con particolare riguardo a quelli che possono rivelarsi sensibili ai fini di cui al presente Protocollo;
8. di individuare gli immobili dove collocare in sicurezza i prodotti sequestrati o confiscati e le modalità per smaltire i beni destinati alla distruzione o all'eventuale riciclo, allo scopo di evitare danni ambientali;
9. di partecipare, anche attraverso propri rappresentanti, ai gruppi di lavoro che, di volta in volta, potranno essere costituiti per gestire le informazioni disponibili, concordare le iniziative più opportune e definire le attività amministrativo-contabili necessarie per l'attuazione del Protocollo;



MINISTERO
DELL'INTERNO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

PREFETTURA DI RAGUSA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

10. di condividere reciprocamente, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e con le modalità ritenute più opportune, qualsivoglia elemento di notizia utile all'attività di prevenzione e contrasto, considerando strettamente confidenziali e riservate le informazioni ricevute e gli esiti delle analisi tecniche.

Per il raggiungimento dei fini anzidetti,

il Ministero dello Sviluppo Economico si impegna:

- a rendere disponibili alla Prefettura e agli aderenti al Protocollo dati ed elaborati relativi alla provincia di Ragusa derivanti dalla propria banca dati IPERICO;
- a fornire propri relatori, ove richiesto, nei convegni, nelle iniziative seminari e di formazione rivolte alle imprese e alle forze dell'ordine;
- a promuovere a favore delle Amministrazioni locali campagne di informazione e di sensibilizzazione;
- a rendere disponibile materiale informativo finalizzato alla sensibilizzazione dei consumatori;

la Prefettura di Ragusa si impegna:

- ad istituire un tavolo tecnico con la partecipazione di rappresentanti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, delle Forze di Polizia, del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, dei Comuni aderenti, della Camera di Commercio di Ragusa e degli Enti preposti a vario titolo ai controlli, per assicurare il monitoraggio periodico dell'attuazione del presente Protocollo e proporre eventuali modifiche delle azioni da intraprendere allo scopo di implementarne l'efficacia;
- a coinvolgere il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, l'Azienda Sanitaria Provinciale, il Centro per l'Impiego, l'Ispettorato Territoriale del Lavoro, l'INAIL e l'INPS al fine di mettere a disposizione la propria competenza sulla pericolosità per la salute degli utilizzatori di prodotti reperiti nel mercato, in particolare di macchine ed attrezzature non prodotte nella CE, ed a partecipare ai periodici controlli congiunti con gli altri Enti variamente competenti nelle materie oggetto del presente Protocollo, che saranno coordinati dalla Prefettura;
- a coinvolgere l'Ufficio Scolastico Provinciale per diffondere nelle scuole la conoscenza del fenomeno e le sue conseguenze e pericoli;

la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, oltre a partecipare al tavolo tecnico di cui si è detto, potrà offrire, sulla scorta delle risultanze delle indagini svolte in



MINISTERO
DELL'INTERNO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

PREFETTURA DI RAGUSA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

materia, elementi di orientamento utili alla predisposizione dei piani di formazione e di informazione sopra menzionati;

le Forze di Polizia territoriali, la Capitaneria di Porto e le Polizie locali, ferme restando le specifiche competenze attribuite dalla legge in materia di prevenzione e contrasto delle falsificazioni e di tutela del mercato, sulla base delle intese raggiunte in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e con riguardo alle previsioni di specifici piani di intervento operativo, effettueranno mirati servizi di controllo coordinato nelle materie oggetto del presente Protocollo, in special modo nei periodi, nei luoghi e nelle occasioni in cui tale fenomeno si accentua: durante la stagione estiva nelle località marittime, nei centri storici delle città d'arte, nelle adiacenze di grandi strutture di vendita ed a seguito dello svolgimento di eventi e di manifestazioni pubbliche.

Nell'ambito di tali servizi, dovranno essere intensificati i controlli sulla presenza di immigrati irregolari, avviando tempestivamente l'iter finalizzato alla loro espulsione dal territorio nazionale.

In particolare, la Guardia di Finanza, in virtù dei compiti di polizia economica e finanziaria ad essa demandati per legge, e le Polizie locali, in ragione delle specifiche competenze ad esse attribuite sull'osservanza delle prescrizioni in tema di commercio, assicureranno ulteriore impulso all'attività di contrasto alla filiera della contraffazione dei prodotti e dell'abusivismo commerciale.

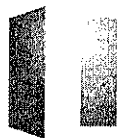
Le Forze di Polizia territoriali, la Capitaneria di Porto e le Polizie locali valuteranno, inoltre, iniziative finalizzate a realizzare:

- forme sinergiche di collaborazione con la Camera di Commercio, riguardanti i profili di accertamento degli illeciti e di formazione degli operatori;
- la partecipazione a campagne di informazione e formazione dedicate alle imprese e ai consumatori.

Le Forze di Polizia territoriali cureranno, ancora, al pari delle Polizie locali, l'alimentazione della banca data "Co.Ab", mediante l'applicazione informatica denominata "Web-Co.Ab", come disposto dalla circolare ministeriale n. MI-123-U-C-2-3-2017-20 del 23/2/2017, ai fini delle attività di monitoraggio e analisi dell'Osservatorio Provinciale di cui al punto 3;

il Libero Consorzio Comunale di Ragusa si impegna:

- a collaborare, nel rispetto delle proprie competenze, alle attività previste dal presente Protocollo, con eventuali compartecipazioni alle relative spese, compatibilmente e nei limiti delle disponibilità di bilancio, in particolare per la realizzazione e/o promozione di iniziative rivolte alla popolazione in relazione alle problematiche connesse al tema della contraffazione;



MINISTERO
DELL'INTERNO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

PREFETTURA DI RAGUSA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

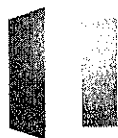
- a diffondere gli obiettivi del presente Protocollo tra i Comuni della provincia sia sollecitandone l'adesione, sia promuovendo lo scambio di ogni informazione utile, anche attraverso la partecipazione all'apposito tavolo tecnico di consultazione con gli Enti Locali istituito presso la Prefettura;

i Comuni della provincia di Ragusa, che riterranno di aderire al Protocollo, si impegnano:

- ad emanare specifiche ordinanze, da rendere pubbliche attraverso l'installazione della relativa segnaletica nelle aree interessate, che dispongano, per gli ambulanti abusivi, il divieto di accesso e di vendita, di offerta di servizi alla persona e di somministrazione di alimenti e bevande lungo gli arenili, in prossimità di centri commerciali, nei centri storici ed in occasione di manifestazioni ed eventi ad elevata partecipazione di pubblico, fatta eccezione per i soggetti espressamente autorizzati, vigilando sulla puntuale osservanza della disciplina delle attività commerciali ammesse mediante specifici servizi di controllo per il tramite delle Polizie locali e, ove occorra, con il supporto delle altre Forze di polizia;
- a garantire priorità, nell'ambito di progettualità che coinvolgono il personale, anche a quelle dirette alla prevenzione e al contrasto dell'abusivismo commerciale;
- a collaborare, nel rispetto delle proprie competenze, alle attività previste dal presente Protocollo, con eventuali compartecipazioni alle relative spese, compatibilmente e nei limiti delle disponibilità di bilancio, in particolare per la realizzazione e/o la promozione di iniziative rivolte alla popolazione in relazione alle problematiche connesse al tema della contraffazione;

la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ragusa si impegna:

- a curare, tramite il proprio Ufficio Sanzioni, le verifiche sui rapporti elevati, ai sensi della L. 24/11/1981, n. 689, dagli organi accertatori a carico di possessori e/o venditori di merce contraffatta e a pronunciarsi sulle eventuali istanze di dissequestro, emettendo un'ordinanza di ingiunzione in caso di mancata oblazione ed imponendo, altresì, una sanzione pecuniaria al trasgressore;
- organizzare e contribuire alla realizzazione di iniziative di informazione e formazione dirette, in particolare, alle aziende;
- a sensibilizzare le imprese e le Associazioni di categoria sugli obiettivi del presente Protocollo, promuovendo e sollecitando lo scambio di ogni informazione utile, anche attraverso l'istituzione di un apposito tavolo periodico di consultazione;



MINISTERO
DELL'INTERNO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI



PREFETTURA DI RAGUSA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa si impegna a garantire il proprio apporto sul fronte delle attività di verifica e controllo ai fini di tutela della salute pubblica, nonché a collaborare nelle attività di informazione e formazione previste dal presente documento. Si impegna, altresì, a mettere a disposizione, compatibilmente con i propri compiti istituzionali e con il recupero delle eventuali spese sostenute, le attrezzature esistenti e i propri laboratori per le verifiche tecniche sui prodotti oggetto di accertamenti;

Le Associazioni di categoria dei settori produttivi si impegnano:

- a segnalare alle Forze di polizia fatti di evidenti irregolarità;
- a sensibilizzare i propri associati sugli obiettivi del presente Protocollo;
- a mettere a disposizione appositi stanziamenti in favore dei Comuni sia per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, in attuazione dell'art. 22 del decreto-legge n. 50/2017, convertito nella legge n. 96/2017, sia per l'incremento dei servizi di controllo del territorio di cui all'art. 7 del decreto-legge n. 14 del 2017, convertito nella legge n. 48/2017.

I firmatari del presente Protocollo si impegnano, inoltre, a proporre iniziative ulteriori che, con la collaborazione delle Associazioni professionali e dei consumatori, possano favorire il c.d. "consumo consapevole", con particolare riguardo ai contesti giovanili, nonché a promuovere l'adesione al documento di altre Istituzioni, Amministrazioni e Associazioni interessate.

Tutti i firmatari si impegnano, ancora, a definire le scadenze per un monitoraggio periodico sullo stato di attuazione del presente Protocollo, il quale ha durata biennale e potrà essere rinnovato a seguito di espressa manifestazione di volontà da parte dei soggetti che lo sottoscrivono.

Ragusa, _____

Letto, confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO - PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Avv. Cinzia Gambino)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Cinzia Gambino)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 18/07/2008 :

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
 non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cinzia Gambino